

Riconoscimento del lavoro portuale come lavoro usurante: la consultazione nazionale



Nazionale, 11/06/2025

La consultazione online per il riconoscimento del LAVORO USURANTE perportuali italiani continua fino al 31 luglio.

Basta chiacchiere. Basta soldi per il riarmo. Stanziamo subito i fondi necessari a sbloccare finalmente questa situazione.

A differenza di quanto previsto per altri settori produttivi e dei trasporti, pur essendo caratterizzato da mansioni con turni h24, iperflessibili, esposte alle intemperie e a molteplici situazioni di rischio per la salute e l'incolumità dei lavoratori e con carichi di lavoro sempre più pesanti, l'esodo anticipato nel settore portuale non è ancora garantito a tutti.

Riteniamo invece che, oltre ai contributi versati dalle aziende all'interno dello specifico fondo istituito dal contratto nazionale, sia assolutamente urgente reperire anche le risorse pubbliche necessarie al fine di riconoscere immediatamente i benefici dovuti a chi svolge un lavoro usurante a tutti i dipendenti delle imprese autorizzate ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 della legge 84/94 e di tutte le Società di Interesse Economico Generale (SIEG) operative nei porti italiani. A maggior ragione dopo che nell'ultimo rinnovo contrattuale gli aumenti economici ottenuti sono stati ben al di sotto dell'inflazione reale.

A questo scopo l'USB ha deciso di organizzare una consultazione rivolta a tutti lavoratori

portuali, a prescindere dalla singola adesione sindacale. Abbiamo bisogno di conoscere cosa pensano i lavori portuali su questo e se siamo disposti ad intraprendere un percorso di lotta a livello nazionale.

Vota al seguente link: <https://trasporti.usb.it/usb-riconoscimento-del-lavoro-portuale-come-usurante-ai-fini-pensionistici-consultazione-nazionale-lavoratori-portuali.html>